

ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

**Determinazione n. 401
del 01/06/2017**

**Proposta n. 514 del
01/06/2017**

**Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-
PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI
OPERATORI ECONOMICI PER LA GESTIONE DEI
SERVIZI SPRAR PER IL TRIENNIO 2017/2019 -
APPROVAZIONE VERBALI DEL 30, 31 MAGGIO E
1° GIUGNO 2017**

DIRETTORE GENERALE

Ricordato che

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013, è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione n. 1 del 17/01/2014 l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato Gianluca Borghi Amministratore unico di ASP Città di Bologna;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDeS, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);

Visti

- lo Statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- la deliberazione n. 19 del 23/07/2014 con la quale l'Amministratore unico nominava la sottoscritta Direttore Generale di ASP Città di Bologna;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'Amministratore unico di ASP Città di Bologna);
- la deliberazione n. 40 del 07/11/2016, con la quale l'Amministratore unico ha da ultimo approvato il nuovo assetto organizzativo aziendale e la nuova dotazione organica di ASP Città di Bologna;
- la determina n. 1 del 02/01/2017 con la quale sono stati attribuiti i budget di spesa;

Attesa la propria competenza, anche in virtù della funzione svolta in ASP Città di Bologna quale Direttore ad-interim dei Servizi alla Persona;

Premesso che con determinazione n. 204 del 30/03/2017 è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento per il triennio 2017-2019 delle attività di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti e beneficiari di protezione internazionali, di

titolari di permesso umanitario, di minori stranieri non accompagnati e di vulnerabili, mediante sistema di co-progettazione ai sensi della L. n. 328/2000 e s.m.i., D.P.C.M. 30/03/2001, L.R. n. 2/2003 e s.m.i. e L. n. 241/1990 e s.m.i., pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2017/S 066-124802 e sul sito istituzionale di ASP Città di Bologna;

Richiamati tutti gli atti della procedura in oggetto (Avviso pubblico ed i correlati documenti di gara integrativi);

Visti

- l'avviso prot. n. 10576 del 05/05/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, di comunicazione della seduta pubblica del giorno 09/05/2017, alle ore 9.30, per lo svolgimento delle operazioni di ammissione degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato domanda di partecipazione;
- la determinazione n. 329 del 8/05/2017 con la quale è stata istituita la Commissione incaricata della verifica della regolarità formale delle domande presentate dai Concorrenti ai sensi del paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico;
- la determinazione n. 392 del 1/06/2017 di approvazione dei verbali di gara dei giorni 9 e 30 maggio 2017, con i quali la predetta Commissione ha terminato le operazioni di verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione;
- la determinazione n. 386 del 30/05/2017 di istituzione della Commissione incaricata della valutazione di idoneità delle proposte progettuali e di attribuzione dei punteggi alle Offerte vincolanti (d'ora in avanti "Commissione Tecnica");

Preso atto

- del verbale n. 3 del 30/05/2017, relativo alla seduta pubblica durante la quale la Commissione Tecnica ha proceduto all'apertura delle buste contenenti le proposte progettuali degli operatori economici ammessi a seguito della verifica di regolarità formale delle domande di partecipazione;
- dei verbali n. 4 del 30/05/2017, n. 5 del 31/05/2017 e n. 6 del 1/06/2017, relativi alle sedute riservate in cui la Commissione Tecnica ha proceduto alla lettura delle proposte progettuali e alla loro valutazione di idoneità, definendo nel verbale n. 6 anzidetto l'elenco delle proposte idonee e non idonee;

Considerato che la Commissione Tecnica ha valutato, in particolare, l'inidoneità delle seguenti proposte progettuali, per le motivazioni espresse nei verbali e che si ritengono meritevoli di approvazione:

- a) proposta progettuale della costituenda ATI, composta da Arcisolidarietà Bologna (mandataria) e dalla Provincia minoritica di Cristo Re Antoniano dei Frati Minori (mandante), relativa all'area n. 1 "Mediazione linguistico-culturale nei confronti di ordinari e vulnerabili", contenuta nel plico n. 22, prot. n. 10529 del 05/05/2017;
- b) proposta progettuale della costituenda ATI, composta da Arcisolidarietà Bologna (mandataria) e dalla Provincia minoritica di Cristo Re Antoniano dei Frati Minori (mandante), relativa all'area n. 5 "Orientamento e accompagnamento legale nei confronti di ordinari e vulnerabili", contenuta nel plico n. 22, prot. n. 10529 del 05/05/2017;
- c) proposta progettuale della Coop. Soc. Metoikos relativa all'area n. 11 "Servizi collegati

all'accoglienza per l'area MSNA", contenuta nel plico n. 21, prot. n. 10528 del 5/05/2017;

- d) proposta progettuale della costituenda ATI, composta dall'associazione Xenia (mandataria) e dall'associazione AIAS Onlus (mandante), relativa all'area n. 11 "Servizi collegati all'accoglienza per l'area vulnerabili", contenuta nel plico n. 24, prot. n. 10553 del 05/05/2017;

Ritenuto di dover approvare i verbali della Commissione Tecnica n. 3 del 30/05/2017, n. 4 del 30/05/2017, n. 5 del 31/05/2017, n. 6 del 1/06/2017 e, in particolare, l'elenco delle proposte progettuali idonee e non idonee contenuto nel verbale n. 6 del 1/06/2017;

Ritenuto altresì di dover accertare, dichiarare e disporre la formale esclusione delle proposte progettuali non idonee che, per l'effetto, non potranno accedere alle successive fasi della procedura di co-progettazione;

Atteso che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa;

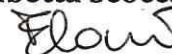
DETERMINA

- 1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in esso richiamati;
- 2) di approvare i verbali della Commissione Tecnica n. 3 del 30/05/2017, n. 4 del 30/05/2017, n. 5 del 31/05/2017, n. 6 del 1/06/2017 e, in particolare, l'elenco delle proposte progettuali idonee e non idonee contenuto nel verbale n. 6 del 1/06/2017;
- 3) di accertare, dichiarare e disporre la formale esclusione dalle successive fasi della procedura di co-progettazione delle seguenti proposte progettuali, valutate non idonee dalla Commissione Tecnica istituita con determina n. 386 del 30/05/2017:
 - a) proposta progettuale della costituenda ATI, composta da Arcisolidarietà Bologna (mandataria) e dalla Provincia minoritica di Cristo Re Antoniano dei Frati Minori (mandante), relativa all'area n. 1 "Mediazione linguistico-culturale nei confronti di ordinari e vulnerabili", contenuta nel plico n. 22, prot. n. 10529 del 05/05/2017;
 - b) proposta progettuale della costituenda ATI, composta da Arcisolidarietà Bologna (mandataria) e dalla Provincia minoritica di Cristo Re Antoniano dei Frati Minori (mandante), relativa all'area n. 5 "Orientamento e accompagnamento legale nei confronti di ordinari e vulnerabili", contenuta nel plico n. 22, prot. n. 10529 del 05/05/2017;
 - c) proposta progettuale della Coop. Soc. Metoikos relativa all'area n. 11 "Servizi collegati all'accoglienza per l'area MSNA", contenuta nel plico n. 21, prot. n. 10528 del 5/05/2017;

- d) proposta progettuale della costituenda ATI, composta dall'associazione Xenia (mandataria) e dall'associazione AIAS Onlus (mandante), relativa all'area n. 11 "Servizi collegati all'accoglienza per l'area vulnerabili", contenuta nel plico n. 24, prot. n. 10553 del 05/05/2017;
- 4) di dichiarare il presente atto esecutivo;
- 5) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
- 6) di comunicare il presente atto:
- alla costituenda ATI composta da Arcisolidarietà Bologna (mandataria) e dalla Provincia minoritica di Cristo Re Antoniano dei Frati Minori (mandante);
 - alla costituenda ATI composta dall'associazione Xenia (mandataria) e dall'associazione AIAS Onlus (mandante);
 - alla Coop. Soc. Metoikos;
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito internet di questa ASP (profilo di committente), sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni per soli motivi di legittimità, entrambi i termini decorrenti dalla data pubblicazione del provvedimento.

II DIRETTORE GENERALE
Elisabetta Scoccati



Allegati:

- verbale n. 3 del 30/05/2017;
- verbale n. 4 del 30/05/2017;
- verbale n. 5 del 31/05/2017;
- verbale n. 6 del 1/06/2017.